



1

*Cosa fai ogni mattina? Fai tutti i giorni le stesse cose?
In italiano c'è un'espressione per descrivere i giorni tutti uguali:
tran tran. C'è anche nella tua lingua un'espressione simile?*

Sognare di cambiare vita

Svegliarsi, alzarsi, lavarsi, fare colazione, vestirsi, andare al lavoro, traffico, stress, ufficio. E poi pausa pranzo, ancora ufficio, ancora traffico, stress, e infine a casa. Mangiare, guardare la tv, dormire. E poi svegliarsi, alzarsi, lavarsi... Ieri, oggi, domani, dopodomani, sempre così. Pietro è in bagno, si guarda allo specchio, vede un viso stanco, pallido¹, sempre lo stesso: il suo viso.

– Ciao Pietro, buongiorno – dice allo specchio. Lo specchio ripete:

– Ciao Pietro, buongiorno.

Parlarsi allo specchio non è un buon segnale², pensa Pietro. Mentre si fa la barba, continua a pensare alla sua giornata, oggi come ieri e come domani, sempre la stessa: “mi sveglio alle 7, mi alzo dopo un quarto d’ora, mi lavo, faccio colazione. Poi mi vesto, vado al lavoro, guido nel traffico, mi innervosisco, mi arrabbio, mi stresso. In ufficio prendo un caffè e comincio a lavorare. Anche in ufficio mi innervosisco, mi arrabbio e mi stresso. Anche quando esco dal lavoro e torno a casa, ancora nel traffico, mi innervosisco, mi arrabbio e mi stresso. E domani cosa farò? Mi sveglierò alle 7, mi alzerò dopo un quarto d’ora, mi vestirò, andrò al lavoro e mi innervosirò, mi arrabbierò e mi stresserò. Ma è vita, questa?”

Oggi è martedì, la settimana è appena cominciata, ma Pietro

1. *pallido*: bianco, senza colore.

2. *segnale*: qualcosa che ha un preciso significato (per esempio, il semaforo rosso è un segnale che significa STOP).





si sente già stanco, ha 36 anni e non ha fatto molto nella vita: ha solo un lavoro trovato da suo padre, non ha molti amici, non ha una ragazza, non ha hobby, non ha voglia di fare qualcosa di particolare nel tempo libero. Quando viene il weekend, si mette sulla poltrona e guarda la tv, spesso si addormenta prima della fine di un film e quando si sveglia c'è un nuovo film e lui non capisce niente: si chiede perché non c'è più Robert De Niro, perché adesso i personaggi sono in Francia e non a New York, insomma va a letto con la testa piena di confusione e non pensa a niente, solo a dormire e ad aspettare un nuovo lunedì, con il traffico, lo stress, il lavoro... No, non è vita, la sua. Ma cosa può fare?

Prima di tutto, pensa Pietro davanti allo specchio mentre si fa la barba, cambiare.



- Sì, ma come – dice la sua faccia nello specchio.
- Cambiare, così! – Pietro schiocca³ le dita.
- Sembra facile! – dice lo specchio.
- Se voglio, lo posso fare. Cambiare la mia vita, dall'oggi al domani⁴.
- Allora dai! – dice lo specchio: – sono proprio stufo⁵ di fare le stesse cose, ogni giorno, ogni settimana, per tutta la vita!
- Ok! – grida Pietro.

Finisce di farsi la barba, si veste e... invece di andare al lavoro, telefona all'ufficio:

- Pronto, voglio parlare con il direttore, sono Renzi. Pronto direttore? ...Sì, tutto bene, e Lei? ...Senta, oggi non vengo a lavorare e nemmeno domani. E forse non verrò nemmeno dopodomani. ...Sì, prendo le ferie⁶! ...Lo so che è strano, ma voglio prendere una settimana di ferie, o forse un mese, o forse un anno! ...No, non sono impazzito⁷, sono solo stufo. ...Stufo di cosa? Di tutto, direttore, di tutto! Addio⁸, signor direttore, ho deciso di cambiare, vado via, addio!

Pietro si sveglia. Sono le 5.40, è molto caldo, ha sete. Un sogno, è stato solo un sogno. Ha sognato di telefonare al direttore e cambiare vita. Anche se il sogno è finito, si sente ancora leggero ed è felice. Tra qualche ora la giornata ricomincerà e tornerà lo stress, ma ora si sente felice. Che bel sogno! Pietro adesso però non riesce a riaddormentarsi. Pensa al giorno che verrà, con il solito stress, il solito traffico, il solito lavoro. La solita vita. E pensa anche al sogno: “Cambiare, così!” Pietro schiocca le dita, poi si alza e va allo specchio del bagno.

“Perché no?” si chiede, improvvisamente sveglio.



-
- 3. *schioccare le dita*: muovere due dita in modo veloce per fare un rumore che si chiama “schiocco”.
 - 4. *dall'oggi al domani*: improvvisamente, subito.
 - 5. *essere stufo*: essere stanco, annoiato.
 - 6. *ferie*: periodo di riposo.
 - 7. *impazzire*: diventare matto, pazzo.
 - 8. *addio*: saluto definitivo, di chi non torna più.